

# Piano di lavoro

UNITA' N.	ARGOMENTI:	TESTO/I DI RIFERIMENTO	ESERCIZI:
XIV	- Esercizi su participi, ablativo assoluto, perifrastiche, infinito		- <a href="#">Correzione degli esercizi assegnati nella UNITA' XIII</a> - <a href="#">Esercizi di rinforzo su participi, ablativo assoluto, perifrastiche, infinito</a>
	- <i>Morfologia:</i> revisione dell' <b>infinito</b> perfetto e futuro attivi e passivi	- DMR I tavole verbali pp. 260-269 e II, unità 11, pp. 280-2	
	- <i>Morfologia:</i> <b>sistema del supino: forme passive del perfectum</b>	- DMR 8 pp. 171-2	- <a href="#">DMR p. 192 es. 1-2 (allegati): dell'es. 2 solo le frasi segnate</a>
lavoro individuale consigliato	- revisione degli argomenti indicati	- V. sopra	- <a href="#">Completamento di tutti gli esercizi</a>

❖ **CORREZIONE DEGLI ESERCIZI SU PARTICIPIO E ABLATIVO ASSOLUTO ASSEGNATI NELLA UNITA' XIII:**

❖ **Participio e ablativo assoluto, es. a:** 1. Quando le api stanno per volare, ronzano intensamente. 2. Quiriti, avete intenzione di abbandonare tutti gli dei dello stato e della famiglia? 3. La sorte aiuta coloro che osano. 4. I Carnuti, spesso vessati, dopo aver consegnato gli ostaggi (lett.: essendo stati consegnato gli o.), si arrendono. 5. *Errata corrige: iniecit*, non *inecit*: Marzio irruppe intrepido nella città attraverso la porta aperta e dopo aver fatto una strage diede fuoco agli edifici. 6. Pompeo poco prima aveva visto i suoi che fuggivano dall'accampamento. 7. Saccheggiata la città ed incendiata una gran parte, lasciati tra le fiamme a mala pena duemila uomini, traversato il Po, i Galli si dirigono verso Cremona. 8. E' iniquo non porgere la mano a coloro che sono caduti in rovina. 9. Sotto il comando di Annibale [lett. 'Annibale essendo comandante'] spesso i Cartaginesi vinsero i Romani. 10. Con gli sforzi dei nostri [lett. 'Sforzandosi i nostri'] Cesare sottomette i cavalieri germani.

❖ **Participio e ablativo assoluto, es. b:** "Successi di Annibale dopo la battaglia di Canne" Combattuta questa battaglia, Annibale partì per Roma senza incontrare alcuna resistenza [lett. 'non resistendogli nessuno']. Si fermò sui monti vicini alla città. Dopo che si fu accampato alcuni giorni lì e fu tornato a Capua, gli si oppose nell'agro Falerno Quinto Fabio Massimo, dittatore romano. Pur trovandosi chiuso qui da strettoie, si tolse d'impaccio di notte senza alcuna perdita dell'esercito e ingannò Fabio, comandante astutissimo. Infatti, calata la notte, fece incendiare dei rami legati alle corna di giovenchi e spinse contro di lui una moltitudine di queste bestie [lett. di tale razza] che procedeva in modo disordinato. Infuso il terrore nell'esercito romano, nessuno osò uscire fuori dai ripari. Dopo aver compiuto tale impresa, non troppi giorni dopo mise in fuga Mario Minucio Rufo, capo della cavalleria, fatto uscire in combattimento con l'inganno.

Nota: lo stile del latino (posizione dei sintagmi, costruzione delle frasi) lascia molto a desiderare, ma questo non è imputabile solo allo stile non eccellente di C. Nepote, bensì anche alla rielaborazione che, toccando il meno possibile il testo latino, ha certo prodotto *iuncturae* modeste (ad es. alla riga 3 *exercitus*, se inteso come genitivo, sarebbe stato meglio tra *ullo* e *detrimento*; d'altra parte se lo si intende come nominativo soggetto di *se expedit* non torna che sia anche soggetto di *dedit verba*, azione da attribuire ad Annibale e non all'esercito; inoltre la posizione di *locorum angustiis* può fare intendere che sia in dipendenza da *se expedit* piuttosto che da *clausus*, che però resterebbe senza un completamento; eccetera).

❖ **Correzione DMR p. 295 es.18 (infinito)**

essere trovato, aver chiamato, stare per udire (m. pl.), stare per essere udito/a/i/e, essere giunto/a/i/e, essere stata distrutta, stare per essere chiamato/a/i/e, essere restituito/a/i/e, aver udito, stare per scrivere (f. sing.), chiamare, aver scritto, essere stati/e ascoltati/e (n. pl.), stare per essere scritto/a/i/e, aver trovato, aver distrutto, stare per fuggire (m./n. sing.), aver detto, esser stati chiamati (m. pl.), essere stata scritta, essere scritto/a/i/e, essere distrutto/a/i/e, essere stati restituiti (m. pl.), stare per giungere (m. pl.), essere stato condotto (m./n. sing.), essere fuggito/a/i/e, essere condotto, stare per restituire (m. pl.), essere ascoltato/a/i/e, aver restituito, stare per distruggere (m./n. sing.).

\*\*\*

✚ **Esercizi di rinforzo su participi, ablativo assoluto, perifrastiche, infinito: individuare queste forme nelle frasi seguenti, riconoscere i verbi deponenti , quindi tradurre**

- 1) Terra nos nascentes excipit, natos alit, semelque editos sustinet semper; novissime (da ultimo) gremio complectitur (Plin.).
- 2) Saepe impetravit veniam confessus reus (Phaedr.).
- 3) Anus iacere vidit epotam amphoram (Phaedr.).
- 4) Dic mihi dormituro: “potes (=potresti) non expergisci”; dic experrecto: “potes non dormire amplius”. Dic exeunti: “Potes non reverti”; dic redeunti: “potes non exire” (Sen.).
- 5) Conscientia bene actae vitae iucundissima est. (Cic.)
- 6) Romam profecturi eramus.
- 7) Scripturus eram tibi, cum tu venisti.
- 8) Cum milites pugnaturi erant, dux eos (=acc. Masch pl. Di is, ea, id) ad virtutem hortatus est.
- 9) Ave, Caesar, morituri te salutant.
- 10) Mendaci homini ne verum quidem dicenti credere solemus (Cic.).
- 11) Senones Galli moltitudine ingenti ad Clusium venerunt, legionem Romanorum castraque oppugnaturi.
- 12) Galli, re per exploratores cognita, obsidionem relinquunt (Caes.).
- 13) Praefecto vulnerato, non dubitant (*dubito* + infinito = esitare a) nostri resistere (=far fronte indietro) et conversis equis hostem pellere.(Caes.).
- 14) Viri sapientes laudandi sunt.
- 15) Dolores fortiter ferendi sunt.
- 16) Hoc iter celeriter faciendum erat.
- 17) Ante ad mortem quam ad vitam praeparandi sumus (Sen.)
- 18) Libros de contemnenda morte multi scripserunt.
- 19) Iniuriis ferendis fortior fies.
- 20) In capiendo consilio te socium volo.

❖ CORREZIONE DELL'ESERCIZIO:

- a) individuazione delle forme (sottolineate);
- b) riconoscimento dei deponenti (grassetto)
- c) traduzione

1) Terra nos nascentes (= part. pres. acc. pl.) excipit, natos (= part. perf. acc. pl.) alit, semelque editos (= part. perf. acc. pl.) sustinet semper; novissime (= da ultimo) gremio **complectitur** (Plin.).  
(deponenti: **nascor**; **complector**)

*La terra ci accoglie quando nasciamo, una volta nati ci nutre, e generati una sola volta ci sostiene sempre; da ultimo ci accoglie nel proprio grembo.*

2) Saepe impetravit veniam **confessus** (= part. perf. nom. sing.) reus (Phaedr.). (deponenti: **confiteor**).

*Spesso un reo confesso (= che ha confessato) ha ottenuto il perdono.*

3) Anus iacere (= inf. pres. att.) vidit epotam (= part. perf. acc. sing.) amphoram (Phaedr.).

*Una vecchia vide giacere (= a terra) un'anfora svuotata*

4) Dic mihi dormituro (= part. fut. dat. sing.): "potes (= potresti) non **expergisci** (= inf. pres. att.)"; dic experrecto (= part. perf. dat. sing.): "potes non dormire (= inf. pres. att.) amplius". Dic exeunti (= part. pres. dat. sing.): "potes non reverti (= inf. pres. att.)"; dic redeunti (= part. pres. dat. sing.): "potes non exire (= inf. pres. att.)" (Sen.). (deponenti: **expergisor**; **revertor**)

*Dimmi quando sto per dormire: "potresti non risvegliarti"; dimmi quando mi sono svegliato: "potresti non riaddormentarti più". Dimmi quando esco: "potresti non tornare"; dimmi quando torno: "potresti non uscire più".*

5) Conscientia bene actae (= part. perf. gen. sing.) vitae iucundissima est. (Cic.)

*La coscienza di una vita bene vissuta è molto lieta.*

6) Romam **profecturi eramus**. (= perifrastica attiva) (**proficisor**)

*Stavamo per partire per Roma.*

7) Scripturus eram (= perifrastica attiva) tibi, cum tu venisti. (cum + indicativo = quando)

*Stavo per scriverti, quando sei arrivato.*

8) Cum milites pugnaturi erant (= perifrastica attiva), dux eos (= acc. masch pl. di is, ea, id) ad virtutem hortatus est.

*Quando i soldati stavano per combattere, il comandante li esortò al valore.*

9) Ave, Caesar, morituri (= part. fut. nom. pl.) te salutant.

*Ave, Cesare, coloro che stanno per morire ti salutano.*

10) Mendaci homini ne verum quidem dicenti (= part. pres. dat. sing.) credere solemus (Cic.).

*A un uomo bugiardo neppure quando dice la verità siamo soliti credere.*

11) Senones Galli moltitudine ingenti ad Clusium venerunt, legionem Romanorum castraque oppugnaturi. (= part. fut. nom. pl con valore finale.)

*I Galli Senoni con un'ingente esercito giunsero a Clusio, per assediare la legione e l'accampamento romani.*

12) Galli, re per exploratores cognita, obsidionem relinquunt (Caes.). (re cognita = *abl. ass.*)  
*I Galli, saputa la notizia (la cosa) tramite gli esploratori, abbandonano l'assedio.*

13) Praefecto vulnerato, non dubitant (dubito + infinito = *esitare a*) nostri resistere (= *inf. pres. attivo*) et conversis equis hostem pellere (= *inf. pres. attivo*). (Caes.). (Praefecto vulnerato = *abl. ass.*) (conversis equis = *abl. ass.*)  
*Ferito il prefetto, i nostri non esitano a far fronte indietro e, voltati i cavalli (dopo aver voltato...), a respingere il nemico. Letteralmente, conversis è passivo, per cui "essendo stati voltati i cavalli", ma in italiano questa forma è sgradita.*

14) Viri sapientes laudandi sunt. (= *perifrastica passiva*)  
*Gli uomini saggi devono essere lodati / sono da lodare:*

15) Dolores fortiter ferendi sunt. (= *perifrastica passiva*)  
*I dolori sono da sopportare / devono essere sopportati con forza.*

16) Hoc iter celeriter faciendum erat. (= *perifrastica passiva*)  
*Questo viaggio era da fare / doveva essere fatto celermente.*

17) Ante ad mortem quam ad vitam praeparandi sumus (Sen.) (= *perifrastica passiva*)  
*Dobbiamo prepararci prima alla morte che alla vita. (al passivo preparo, come molti altri verbi, può assumere valore riflessivo)*

18) Libros de contemnenda (= *gerundivo, abl. sing.*) morte multi scripserunt.  
*Molti hanno scritto libri sul disprezzo della morte (lett. sulla morte da disprezzare, espressione non accettabile in italiano)*

19) Iniuriis ferendis (= *gerundivo, abl. pl.*) fortior fies.  
*Sopportando le ingiustizie diverrai più forte.  
(lett con le ingiustizie da sopportare, espressione non accettabile in italiano)*

20) In capiendo (= *gerundivo, abl. sing.*) consilio te socium volo.  
*Nel prendere una decisione ti voglio come alleato. (lett. nella decisione da prendere)*

\*\*\*

Inoltre, v. es. 1-2 DMR p. 192 nell'allegato

\*\*\*